

Cari Amici,

Oggi ricorre il tragico anniversario della strage degli italiani a Nassiriya. Credo che nessuno di noi abbia dimenticato i 19 morti tra Carabinieri, Militari e personale civile caduti a causa di un vile attentato con un camion imbottito di esplosivo. Le immagini della palazzina sventrata e delle macerie resteranno impresse nei nostri ricordi per molto tempo ancora.

Quegli uomini, quei nostri connazionali che andarono nell'Iraq post conflitto, si trovavano proprio a Nassiriya per portare la pace, la missione italiana era di peacekeeping, ma allora (come in parte oggi) voci infauste provenienti da sinistra additarono quegli uomini come mercenari, portatori di morte, militari e in quanto tali degni di disprezzo. Quanta falsità e quanto fango gettato sui caduti italiani, ma tutti noi sappiamo che loro erano là in missione di pace. Li abbiamo visti tra la gente a distribuire acqua, pane, prestare cure, dare in qualche modo conforto ad un popolo che da decenni era sottomesso ad una spietata dittatura e che, dopo un duro conflitto, stava finalmente riacquistando la libertà. Libertà minacciata da terroristi provenienti dall'estero, terroristi che pur di cacciare l'infedele o l'amico dell'America era ed è disposto ad uccidere chiunque, dai militari che aiutano la popolazione ai civili che hanno il torto di non sostenere il regime del terrore.

Il nostro Ministro della Difesa, Ignazio La Russa, ha incontrato oggi le famiglie dei nostri caduti in quel tremendo 12 novembre 2003 ed ha depresso una corona d'alloro all'altare della Patria (commuoventi le immagini dell'altare della Patria invaso dai fiori di migliaia di italiani che resero omaggio alle salme) in segno di massimo rispetto per quei nostri eroi di pace. Il Governo Berlusconi fece in modo che, all'epoca, questo giorno venisse ricordato a livello nazionale, poi arrivò Prodi e la sua armata di antimilitaristi militanti e cercò di cancellare questo giusto ricordo. Oggi tutti noi vogliamo volgere un pensiero a quei nostri morti che con il loro sacrificio vollero portare un po' di quella pace che noi diamo per scontata, ma che scontata non lo è.

Ricordiamo i nomi degli eroi:

- i carabinieri
 - **Massimiliano Bruno**, maresciallo aiutante,
 - **Giovanni Cavallaro**, sottotenente
 - **Giuseppe Coletta**, brigadiere
 - **Andrea Filippa**, appuntato
 - **Enzo Fregosi**, sottotenente
 - **Daniele Ghione**, maresciallo capo
 - **Horatio Majorana**, appuntato
 - **Ivan Ghitti**, brigadiere
 - **Domenico Intravaia**, vice brigadiere
 - **Filippo Merlino**, sottotenente
 - **Alfio Ragazzi**, maresciallo aiutante,
 - **Alfonso Trincone**, sottotenente
- i militari dell'esercito
 - **Alessandro Carrisi**, primo caporal maggiore
 - **Emanuele Ferraro**, caporal maggiore capo scelto
 - **Massimo Ficuciello**, capitano
 - **Silvio Olla**, maresciallo capo
 - **Pietro Petrucci**, caporal maggiore
- i civili
 - **Marco Beci**, cooperatore internazionale
 - **Stefano Rolla**, regista

Scrutatori

Informo coloro che sono intenzionati a voler fare lo scrutatore alle prossime elezioni di primavera che entro lunedì 1° dicembre sarà possibile effettuare l'iscrizione all'Albo degli Scrutatori del vostro Comune di residenza, compilando l'apposito modulo. È sufficiente essere iscritti alle Liste Elettorali del Comune, dichiarare di essere in possesso del titolo di studio di scuola media inferiore e avere con sé un documento di identità. In questo modo sarà possibile essere chiamati a ricoprire il ruolo di scrutatore, retribuito, all'interno dei seggi per le prossime tornate elettorali. Sono certo che comprenderete l'importanza dell'incarico al fine di verificare la correttezza delle procedure di votazione e di spoglio.

...Iene

Infine, spulciando in internet il sito delle Iene (www.iene.it) ho trovato un servizio che si riferisce alla assenza dei vari Deputati alle votazioni in Aula. Da questa ricerca che rappresenta solo una parte delle votazioni che, dal tempo preso in considerazione ad oggi, sono quasi raddoppiate, è interessante scoprire che come già era noto che tra i parlamentari eletti nella Provincia di Novara, NASTRI è primo con zero assenze, Maria Piera Pastore al 34° con il 98,98% di presenze, il sottoscritto 57° con il 98,39% delle presenze, Cota 208° con il 95,19% delle presenze, Rampi 360° con l'89.05% di presenze e Vegas 466° con il 79,95% di presenze.

Questa classifica tuttavia non tiene conto del fatto che la vita di un parlamentare si compone di mille impegni, molti dei quali sul territorio, tra la gente e che inevitabilmente, sottraggono un po' del tempo alle operazioni "burocratiche" che ruotano attorno all'Aula. Senza contare che un parlamentare serio è chiamato a promuovere Progetti di Legge, Interrogazioni parlamentari, Mozioni e risoluzioni, nonché dovrebbe intervenire attivamente in Aula o nella Commissione di pertinenza assegnatagli... non solamente pigiare un pulsante.

Cordiali saluti

Gianni Mancuso